

Sfratti, il Pd propone di usare il fondo per le morosità incolpevoli

Pubblicato: Lunedì 22 Settembre 2014



Il gruppo consiliare del Partito Democratico ritorna sul tema degli sfratti e lo fa con un'interrogazione all'assessore ai servizi sociali Mario Cislighi chiedendo di applicare anche a Busto la legge che stabilisce il fondo per le cosiddette "morosità incolpevoli". La questione riguarda numerose famiglie di Busto Arsizio che, in un momento di particolare crisi economica come quello che stiamo vivendo, si ritrovano a non poter più pagare l'affitto e a rischiare lo sfratto. «Ora che è entrato in piena operatività il fondo per morosità incolpevoli, istituito con il comma 6 dell'art. 5 D.L. 31/8/2013 n. 102, convertito con legge 124/2014, i contributi da erogare potranno dare una mano, oltre che un'enorme boccata di ossigeno, ad un notevole numero di famiglie che, non riuscendo più a pagare l'affitto e le spese condominiali, sono state sfrattate o sono sul punto di esserlo» – sostengono i consiglieri Pd.

La Lombardia fa parte delle 7 regioni che hanno avuto anche un bonus extra rispetto alle altre e l'aiuto deve essere dato, come è noto a chi ha perso il posto di lavoro o ha dei componenti del proprio nucleo familiare in cassa integrazione con priorità a chi vive con anziani o con invalidi gravi. Per questo chiedono all'assessore alla partita di relazionare in merito alle attività svolta per ottenere i fondi previsti dalla norma e se l'amministrazione si sia già attivata per stabilire le modalità di assegnazione dei fondi stessi. Infine chiedono anche di conoscere quale è l'entità dei fondi spettanti alla Città di Busto Arsizio e come l'amministrazione intende procedere per una attribuzione equa e veloce di tali fondi in modo di evitare che intere famiglie vengano messe letteralmente sul marciapiede in conseguenza dell'esecuzione dello sfratto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it